SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

(N. 1050)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori TONUTTI, BACICCHI, LEPRE, BEORCHIA, GHERBEZ Gabriella, GIUST e TOROS

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 15 DICEMBRE 1977

Estensione delle norme del decreto-legge 13 luglio 1976, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 19 agosto 1976, n. 570, anche all'acquisizione di aree da destinare alla costruzione di opere pubbliche nelle zone del Friuli colpite dal sisma del 1976

ONOREVOLI SENATORI. — Con il decreto-legge 13 luglio 1976, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 19 agosto 1976, n. 570, venivano emanate norme in materia di espropriazione al fine di accelerare la ricostruzione e gli interventi edilizi nei comuni colpiti dal terremoto del 1976.

Questo provvedimento prevede l'applicazione di una nuova normativa sull'indennità di espropriazione limitatamente alla acquisizione di aree da destinare agli insediamenti residenziali e produttivi nonchè ai relativi servizi.

Questa limitazione ha creato e sta creando gravi problemi e limitazioni operative per gli interventi necessari per la costruzione di opere pubbliche. Questo si verifica specialmente quando si rende necessaria, fra l'altro, la costruzione di opere pubbliche su nuove aree per ragioni di sicurezza sismica e geologica o in attuazione di nuovi strumenti urbanistici adottati nel quadro della ricostruzione delle zone danneggiate o distrutte.

Sul piano pratico infatti non è sostenibile, nell'ambito degli stessi territori, una normativa riguardante l'indennità di espropriazione differenziata tra interventi relativi all'acquisizione di aree da destinare agli insediamenti residenziali e produttivi ed interventi riguardanti la costruzione di opere pubbliche.

Si propone pertanto l'approvazione del seguente articolo unico.

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1500) — 2-3-4

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

Le disposizioni previste dal decreto-legge 13 luglio 1976, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 19 agosto 1976, n. 570, si applicano anche all'acquisizione di aree da destinare alla costruzione di opere pubbliche.